

Numero 65999 del Repertorio Notarile

Numero 22783 progressivo dell'atto

VERBALE DI ASSEMBLEA

* * * * *

REPUBBLICA ITALIANA

* * * * *

L'anno duemilaventi ed addì trenta del mese di aprile in Genova, nel mio studio in via Martin Piaggio tredici interno sei alle ore dieci

Io sottoscritto Dottor LORENZO ANSELMi Notaro, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, residente in Genova, procedo alla redazione del verbale della assemblea speciale degli azionisti di risparmio della società "BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia", con sede in Genova (GE) Via Cassa di Risparmio 15, col capitale sociale di Euro 1.915.163.696,00 (euro un miliardonovecentoquindicimilionicentosessantatremilaseicentonovantasei), interamente versato, costituito da numero 755.265.881.015 (settecentocinquantacinquemiliardiduecentosessantacinquemilioniottocentottantunomilaquindici) azioni prive dell'indicazione del valore nominale di cui numero 755.265.855.473 (settecentocinquantacinquemiliardiduecentosessantacinquemilioniottocentocinquantacinquemilaquattrocentosettantatre) azioni ordinarie e numero 25.542 (venticinquemilacinquecentoquarantadue) azioni di risparmio convertibili, numero di Codice Fiscale e Numero di Registro delle Imprese di Genova 03285880104 e Numero di Repertorio Economico Amministrativo di Genova 331717, Società Capogruppo del Gruppo Banca CARIGE iscritto nell'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia codice 6175.4, su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor:

- Professor Vincenzo CALANDRA BUONAURA, nato a Reggio Emilia il giorno 21 agosto 1946, domiciliato per la carica presso la indicata società, assemblea speciale tenutasi in audio-video conferenza, alla mia costante presenza, ai sensi dell'art. 106, secondo comma, (Norme in materia di

svolgimento delle assemblee di società ed enti) del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19).

Il presente verbale viene da me Notaio redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e di pubblicazione ai sensi dell'art. 2375 cod. civ.

Io sottoscritto Lorenzo Anselmi, Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Uniti Notarili di Genova e Chiavari, con il presente verbale do atto che in data venti aprile duemilaventi, alle ore dieci e trenta minuti mi sono trovato in Genova, presso il mio studio in Via Martin Piaggio tredici interno sei, allo scopo di assistere elevandone verbale all'assemblea speciale degli azionisti di risparmio della predetta Società.

Il Presidente, Professor Vincenzo Calandra Buonaura, collegato via audio conferenza ai sensi del citato D.L. 17 marzo 2020 n. 18, ha assunto la presidenza ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale e del Regolamento assembleare e ha designato me Notaio a redigere il verbale della presente assemblea speciale degli azionisti di risparmio.

Il Presidente ha ricordato che, su richiesta del Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio, era stata convocata - per quel giorno ed ora in unica convocazione - l'assemblea speciale degli azionisti di risparmio della predetta Società per deliberare sull'ordine del giorno infraindicato ed ha dichiarato aperta la seduta, dando atto che in ottemperanza alle disposizioni del sopra indicato Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e alla Massima n. 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio Notarile di Milano, l'Assemblea si teneva presso lo Studio di me Notaio sito in Genova, Via Martin Piaggio 13, dovendosi considerare convocata e tenuta nel luogo dove si trovava il Notaio verbalizzante, come precisato nell'avviso di convocazione.

Dopo di che il Presidente ha incaricato me Notaio di effettuare per suo conto le dichiarazioni che egli mi ha comunicato:

Pertanto a nome del Presidente, ai sensi dell'incarico ricevuto, ho comunicato all'assemblea quanto segue:

<<- in ottemperanza alle disposizioni del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) la presente assemblea si terrà in audio-video conferenza, alla mia costante presenza, ai sensi dell'art. 106, secondo comma (Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti) del citato D.L. 18/2020

- in data 20 marzo 2020 è stato pubblicato avviso di convocazione dell'odierna assemblea ai sensi dell'articolo 125-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 numero 58 ("TUF") e dell'articolo 84 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata e integrata, nonché ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto sociale, sul sito *internet* della Banca www.gruppocarige.it, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (consultabile sul sito www.emarketstorage.com) e, per estratto, ai sensi del citato art. 125-*bis* TUF, sul quotidiano "Il Sole - 24 Ore" del 21 marzo 2020; in data 25 marzo 2020 il medesimo avviso di convocazione emendato di un refuso è stato pubblicato sul sito *internet* della Banca www.gruppocarige.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (consultabile sul sito www.emarketstorage.com) in sostituzione della versione precedentemente pubblicata, al fine di deliberare sul seguente:

<<Ordine del Giorno

1. Informativa del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio sull'impugnazione della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti ordinari del 20.9.2019. Decisioni circa la prosecuzione delle attività giudiziarie intraprese e loro finanziamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti

2. Incremento del Fondo ex art. 146, comma 1, lettera c, del D.lgs. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.>>

- nell'avviso di convocazione è stato altresì segnalato che:

* in ottemperanza alle disposizioni del sopra indicato Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e alla Massima n. 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio Notarile di Milano:

* l'Assemblea si sarebbe tenuta presso lo Studio del Notaio Lorenzo Anselmi sito in Genova, Via Martin Piaggio 13, dovendosi considerare convocata e tenuta nel luogo dove si troverà il Notaio verbalizzante;

* in conformità alla normativa applicabile e alle sopra citate disposizioni governative emanate in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID - 19, ai fini della partecipazione e del voto in Assemblea gli azionisti di risparmio avrebbero dovuto conferire delega scritta, senza spese a loro carico, al Rappresentante Designato dalla Banca ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF;

* la Società ha designato quale Rappresentante Designato la Computershare S.p.A., con uffici in Torino, Via Nizza 262/73, alla quale i titolari di diritto di voto avrebbero potuto conferire entro il secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea, ossia entro giovedì 16 aprile 2020 una delega scritta con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno dell'Assemblea; la delega al suddetto rappresentante doveva essere conferita mediante lo specifico modulo disponibile sul sito internet www.gruppocarige.it, nella sezione Governance/Assemblee, e avrebbe avuto, in ogni caso, effetto per le sole proposte in relazione alle quali fossero state specificate le istruzioni di voto. Le deleghe e le istruzioni di voto conferite al Rappresentante Designato sarebbero state revocabili entro lo stesso termine previsto per il conferimento. Per la notifica delle deleghe al Rappresentante Designato dalla Banca, anche in via elettronica, avrebbero dovuto essere seguite le istruzioni riportate sul modulo stesso;

* la comunicazione effettuata alla Banca dall'intermediario, attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto, sarebbe stata necessaria anche in caso di conferimento di delega: in mancanza della predetta comunicazione, la delega dovrà considerarsi priva di ogni effetto.

Con precisazione che:

- in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 106 del sopra citato Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18, recante disposizioni connesse alla suddetta emergenza epidemiologica, al Rappresentante

Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF potevano essere conferite anche deleghe e/o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF in deroga al predetto articolo 135-undecies;

- sono stati messi a disposizione del pubblico separati moduli per il conferimento della delega/subdelega al Rappresentante Designato ex articolo 135-novies del TUF ed ex articolo 135-undecies del TUF con annessa guida alla compilazione;

- per quanto concerne le deleghe conferite al Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135 undecies del TUF, in base al terzo comma del medesimo articolo le azioni per le quali sia stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre, in relazione alle proposte all'ordine del giorno per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere;

- per l'Assemblea in rappresentanza della Computershare S.p.A. interviene Stefano Seglie, collegato in video conferenza.

Comunico altresì che:

- è collegato in audio conferenza il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio Michele Petrerà;

- interviene all'Assemblea per il Collegio Sindacale Professor Alberto Giussani, collegato in audio conferenza;

- l'assemblea, come specificato nell'avviso di convocazione, riguarda esclusivamente i possessori di azioni di risparmio e, conseguentemente, il capitale sociale al quale fare riferimento ai fini della costituzione dell'adunanza e della validità delle deliberazioni è rappresentato da numero 25.542 azioni di risparmio prive dell'indicazione del valore nominale, ognuna delle quali dà diritto a un voto;

- ai sensi della Delibera Consob del 2 gennaio 2019 n. 20772, le azioni della Banca Carige sono sospese dalle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.>>

Ha quindi ripreso la parola il Presidente per fare presente che, così come previsto dal Regolamento Assembleare, la Società aveva predisposto un impianto di registrazione ai fini della verbalizzazione dell'assemblea.

Il Presidente ha quindi comunicato che:

<<- sono qui presenti in proprio o per delega numero 15 legittimati al voto portanti numero 4.685 azioni di risparmio pari al 18,342338% del capitale sociale riferito alle sole azioni di risparmio;

- gli aventi diritto al voto hanno fatto pervenire la comunicazione necessaria, ai sensi di legge, per poter partecipare all'assemblea in forza di regolare delega conferita al Rappresentante designato;
- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe alle vigenti disposizioni normative;
- nessuno degli aventi diritto al voto intervenuti per delega è società controllata da quella di cui è in corso la presente assemblea, per cui non si verifica la fattispecie di cui all'articolo 2359-bis del Codice Civile né quella di cui all'articolo 121 TUF;
- il Rappresentante Designato ha comunicato che nessuno degli aventi diritto al voto intervenuti per delega ha dichiarato la sussistenza di cause di incompatibilità o sospensione all'esercizio del diritto di voto.>>

Il Presidente ha dichiarato che, pertanto, l'assemblea era regolarmente costituita e valida per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno di convocazione, anche ai sensi del citato D.L. 17 marzo 2020 n. 18.

Il Presidente ha precisato inoltre che:

<<- nessuno degli aventi diritto si è avvalso della facoltà, indicata nell'avviso di convocazione, di chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare - nell'ambito di quelle indicate dall'art. 146, comma 1, del TUF - ovvero di presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 126 bis del TUF;

- nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea ai sensi dell'articolo 127 ter del Decreto Legislativo numero 58/1998.>>

Il Presidente ha comunicato che i lavori della presente assemblea erano regolamentati, oltre che naturalmente dalle norme di legge, ivi comprese le prima citate norme speciali emanate in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, dallo statuto sociale e dal vigente regolamento delle assemblee approvato dall'assemblea degli azionisti del trentuno gennaio duemilaundici.

Il Presidente ha dato atto che l'esito delle votazioni sarebbe stato riportato analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente innanzitutto ha comunicato che:

- copia della documentazione inerente i punti all'ordine del giorno da trattare, prevista dalla vigente normativa, costituita dalla Relazione del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio, era stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE e sul sito internet della CARIGE S.p.A. in data 20 marzo 2020, nei termini previsti dalla vigente normativa, come indicato anche nel sopra ricordato avviso di convocazione dell'assemblea contenente altresì l'indicazione che i Soci avevano la facoltà di ottenerne copia; in data 23 marzo 2020, a seguito di richiesta del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio, la Relazione emendata di un refuso era stata messa a disposizione del pubblico con le medesime modalità sopra indicate in sostituzione della versione precedentemente pubblicata;
- su richiesta del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio, in data 15 aprile 2020 era stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE e sul sito internet della CARIGE S.p.A. la Relazione integrativa del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio;
- copia di tale documentazione era stata tenuta altresì a disposizione dei Soci che ne avessero fatto richiesta.

Passando alla trattazione il Presidente, tenuto conto della stretta connessione tra i due argomenti all'ordine del giorno, ha proposto all'assemblea di procedere ad una trattazione congiunta degli argomenti stessi in modo da garantire una discussione più organizzata ed approfondita, per poi

procedere alle singole votazioni su ciascun punto all'ordine del giorno e precisamente: "1) Informativa del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio sull'impugnazione della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti ordinari del 20.9.2019. Decisioni circa la prosecuzione delle attività giudiziarie intraprese e loro finanziamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti" e "2) Incremento del Fondo ex art. 146, comma 1, lettera c, del D.lgs. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Presidente ha comunicato che la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno era costituita dalla Relazione del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio e dalla Relazione integrativa del medesimo Rappresentante comune e ha dichiarato che, tenuto conto delle modalità sopraindicate di messa a disposizione delle Relazioni medesime, la lettura di dette relazioni veniva omessa.

A tale proposito il Presidente ha dichiarato che, tenuto conto delle modalità sopraindicate di messa a disposizione delle Relazioni medesime, la lettura di dette relazioni veniva omessa e il Presidente mi ha chiesto di allegare tali documenti al presente verbale sotto le lettere A e B.

Il Presidente ha quindi chiesto al Rappresentante comune degli azionisti se volesse illustrare ulteriormente le Relazioni e il signor Petrera ha comunicato la propria intenzione di riferirsi al contenuto delle Relazioni stesse senza necessità di formulare ulteriori considerazioni, anche tenuto conto che gli azionisti partecipanti non erano presenti "fisicamente" essendo intervenuti esclusivamente per delega per cui non sarebbe stata possibile un'eventuale discussione.

Ha quindi ripreso la parola il Presidente il quale ha manifestato l'intenzione, in considerazione della sua funzione di garante della più completa informazione per gli azionisti sulle delibere, di chiedere alcuni chiarimenti.

Innanzitutto il Presidente ha rivolto al Rappresentante comune la seguente considerazione: <<L'iniziativa giudiziaria è stata intrapresa per fare accertare la invalidità della delibera di aumento di capitale del 20 settembre 2019; poi in realtà essa attualmente si traduce in un'iniziativa volta ad ottenere un risarcimento del danno, visto che non è possibile più pronunciare l'invalidità della delibera di aumento di capitale una volta che questa è stata eseguita.

La domanda che le farei, perché non mi risulta che emerga dalla relazione, è: in che modo Lei e i suoi consulenti hanno immaginato possa consistere questo risarcimento del danno? Cioè parliamo di risarcimento del danno che un socio che sia titolare di azioni di risparmio richiede tramite questa iniziativa giudiziaria: quale può essere il vantaggio che può trarne? Quindi se sono state fatte valutazioni in merito all'entità possibile di questo risarcimento del danno e il vantaggio conseguente che può derivare agli azionisti di risparmio.>>

Il Rappresentante comune, signor Michele Petrera, ha quindi fornito il seguente chiarimento in merito: <<Mi soffermerei un attimo sulla valutazione che è stata fatta per assumere, chiaramente, l'iniziativa di impugnare quella delibera. È chiaro che, insieme ai miei consulenti, abbiamo valutato l'eventuale esito ed effetto della delibera di aumento di capitale così come posta, senza tener conto di quelli che erano e sono tutt'ora i privilegi, l'unico privilegio attribuibile alle azioni di risparmio e che consiste nel 25% di dividendo superiore alle azioni ordinarie. È chiaro che un aumento di capitale in quei termini e in quei numeri, con l'emissione considerevole di azioni ordinarie, necessariamente e chiaramente va a incidere su quello che è il privilegio, perché per la quota parte del 25% su un determinato numero di azioni precedente all'aumento di capitale, non si ritrova successivamente con un numero di azioni emesse in un numero considerevole. Quindi quello è il primo punto, chiaramente. Ed è chiaro che con i miei consulenti attualmente stiamo valutando quelli che possono essere gli effetti di questa deliberazione di aumento che c'è stato. Quindi su questo ancora non si è quantificato alcunché, è tutto in corso, è tutto in fase di valutazione. E' chiaro che noi abbiamo proposto l'azione di impugnazione per non avere eventualmente successivamente problemi in merito ad eventuali... nei termini successivi di non poter poi chiedere alcunché, quindi per sospendere eventuali termini di prescrizione anche a scopo cautelativo.>>

Il Presidente ha precisato che la sua domanda era finalizzata a capire se, considerato che le azioni di risparmio costituiscono già ora una piccola parte del capitale sociale, fosse stata fatta una valutazione del presumibile danno risarcibile in capo ai portatori delle stesse.

Al riguardo, nel rilevare che il Signor Petrera aveva fatto presente che la valutazione è ancora in corso, ne ha preso atto.

Il Presidente ha quindi richiesto al Rappresentante comune il seguente secondo chiarimento: <<Si chiede che venga costituito un fondo ex art. 146 del TUF per fare fronte alle spese che comporta l'iniziativa giudiziaria che viene proposta. Questo fondo viene indicato nell'importo di 200.000 euro, stiamo parlando quindi di un importo molto significativo. Poi, se non leggo male la proposta, sarebbe un fondo rotativo, nel senso che, se esaurito o in parte esaurito nel corso di un anno, dovrà essere ricostituito successivamente. Quindi sostanzialmente un fondo che non ha un limite, a cui si può accedere per fare fronte alle spese di questa iniziativa giudiziaria.

E' esatta questa interpretazione?>>

Il Rappresentante comune, signor Michele Petrera, ha così replicato: <<Per quello che riguarda la proposta di delibera, non riguarda la costituzione del fondo, perché il fondo è già costituito, quindi è solo un incremento rispetto all'importo deliberato in precedenza, e quindi al fondo nell'entità già nota, già disponibile, quindi il fondo era già stato costituito. Qui si tratta soltanto di integrare; noi avevamo già un fondo deliberato di 40.000 euro, rotativo annuo, su base annua, mentre invece in questo caso si tratta dell'incremento, che quindi consiste in euro 160.000 di incremento, però la proposta riguarda solo l'incremento, non la costituzione, perché il fondo è già stato costituito.>>

Il Presidente ha ripreso la parola precisando quanto segue: <<Non cambia nulla rispetto alla domanda che Le ho fatto, però. Si tratta quindi di un fondo che viene portato a 200.000 euro, e, se non ho capito male, quello che si chiede è che venga ricostituito anno per anno nel caso in cui venga utilizzato. È esatto?>>

Il signor Petrera ha quindi così risposto: <<Sì, alla fine dell'anno veniva ricostituito e chiaramente rimodulato. È chiaro che l'importo deliberato, e anche nell'eventualità dovesse essere rideterminato, non necessariamente l'importo deve essere speso, ma solo ed esclusivamente a mero scrupolo.>>

Il Presidente ha quindi precisato quanto segue: <<E' anche opportuno che i soci che sono titolari di azioni di risparmio sappiano che nell'ipotesi in cui l'iniziativa giudiziaria non avesse successo -

questa è un'ipotesi che Lei ritiene assolutamente improbabile, magari se dovessimo sentire il legale della società direbbe che è improbabile questo accoglimento della domanda proposta dagli azionisti di risparmio; in realtà non possiamo sapere quale può essere l'esito di questa controversia, solo un Giudice lo determinerà - ma nell'ipotesi in cui dovesse essere rigettata l'iniziativa da parte degli azionisti di risparmio, cosa succede delle anticipazioni che sono state effettuate dalla società per il pagamento delle, a questo punto, molto elevate spese dei consulenti?>>

A tale precisazione il Rappresentante comune ha fornito la seguente risposta: <<No, ad oggi sono state sostenute alcune spese elevate che non eccedessero l'importo residuo del fondo, quindi da quel punto di vista lì io, proprio per tutelare gli azionisti di risparmio, chiaramente ho assunto degli impegni in determinati limiti che ho indicato e che quindi non eccedono la disponibilità del fondo residuo della disponibilità alla data odierna, precedente chiaramente all'eventuale deliberazione di incremento. Ecco, le spese che io oggi come oggi ho impegnato per la causa in corso e per tutte le attività, chiaramente erano all'interno, e questo gradirei che venisse specificato proprio per informativa agli azionisti, che a oggi le spese che io ho sostenuto, che tra l'altro non sono state ancora pagate, sono comunque nel limite della disponibilità del fondo alla data odierna, prima chiaramente dell'eventuale incremento, qualora dovesse essere rideterminato. Nel caso in cui non dovesse essere rideterminato l'incremento del fondo, chiaramente io con i professionisti coi quali, alla data odierna... non alla data odierna, ma le azioni effettuate a tutela degli azionisti in questo periodo, chiaramente sono previste e sono comprese in quello che è il residuo del fondo dei 40.000 euro. Quindi da quel punto di vista... Ecco, un'altra cosa tengo a precisare, ma mi pare di averlo già indicato nella relazione illustrativa, che a oggi l'importo del fondo attuale di 40.000 euro, per quanto anticipato dalla società con una delibera del CdA, non mi ricordo esattamente in quale data, è stato comunque assunto in carico alla società, che non si riserva l'eventuale diritto di rivalsa sugli utili eccedenti al minimo garantito dallo Statuto. Quindi da quel punto di vista lì gli azionisti e i loro utili futuri sono ampiamente garantiti a oggi. È chiaro che, qualora questo incremento del fondo, che io nella relazione illustrativa ho indicato, qualora venisse approvato, riproporrei alla società di farsene carico e quindi

di non riservarsi il diritto di rivalsa. E' chiaro che, qualora la società non dovesse accettare di non rivalersi del diritto di rivalsa, un domani l'eventuale importo del fondo, chiaramente anticipato dalla banca, potrebbe tranquillamente incidere sui futuri dividendi degli azionisti di risparmio, che si vedrebbero decurtati sempre sull'importo superiore al minimo garantito dallo Statuto. Quindi da quel punto di vista lì mi pare che ci sia un'ampia tutela per quello che riguarda gli azionisti di risparmio, almeno fino a oggi, per quello che riguarda le attività a oggi intraprese.>>

Ha ripreso la parola il Presidente per sottolineare l'importo molto rilevante del proposto incremento del fondo, che in più presenta la caratteristica di essere, di fatto, "senza limiti", perché ammonta a 200.000 euro da ricostituire anno per anno in base all'utilizzo.

A tale osservazione il Rappresentante comune, signor Petrera, ha fornito la seguente risposta: <<Però mi pare che sia comunque nelle migliori pratiche societarie, abbiamo un'esperienza precedente, io vedo anche in altre situazioni, fondamentalmente parliamo di un fondo... ecco, un fondo che in Banca Carige non c'era mai stato, però nelle altre società quotate di medesime dimensioni, i fondi pressappoco sono su quegli importi.

Ma poi, mi permetta Presidente, lo riaffermo: non necessariamente il fondo deliberato dovrà essere utilizzato, anche perché in futuro non si sa le cose come vanno e quindi non è detto che veramente la spesa dovrà comprendere l'intero importo del fondo: ci mancherebbe! Quel fondo... viene in questo caso richiesto di incrementare quella cifra solo ed unicamente per non, volta per volta, convocare altre assemblee e chiedere un incremento del fondo qualora dovesse esserci la necessità, ecco. A oggi, ripeto, la necessità è in previsione chiaramente futura, in considerazione del fatto che se si dovesse deliberare di proseguire le attività intraprese chiaramente non ci sarebbe alcuna disponibilità, in quanto le spese finora sostenute ricadrebbero sulla parte di fondo esistente e non ci sarebbero chiaramente mezzi per proseguire l'attività, l'attività intrapresa, ma non solo quella, anche altre attività a tutela che potrebbero sorgere in virtù di necessità future. Questo mi sembra di averlo ben indicato nella relazione illustrativa.>>

Ha quindi ripreso la parola il Presidente per precisare il seguente chiarimento: <<Volevo semplicemente mettere in evidenza questo aspetto: cioè viene chiesto un forte incremento del fondo, - Lei dice che è una cosa che succede spesso anche in altre società quotate, ma a me non risulta – un importo molto rilevante, con questa caratteristica appunto di non avere un limite, di fatto, perché si tratta di un limite annuale con obbligo di ricostituzione. E poi invece alla domanda: “che cosa succede nell’ipotesi in cui dovesse l’iniziativa giudiziaria concludersi negativamente per gli azionisti di risparmio?” la risposta mi pare essere che la società si tiene a carico ogni spesa, anche nell’ipotesi in cui nella causa abbia ragione, oppure si rivarrà sul dividendo privilegiato degli azionisti di risparmio. Ma gli azionisti di risparmio non ricevono dividendi, se non sbaglio, dal 2012.>>

Il Rappresentante Comune ha, quindi confermato: <<Sì. Tra l’altro l’ultimo dividendo che noi abbiamo preso, Professore, l’entità del dividendo era proprio circa mi pare 230.000/240.000 euro, l’ultimo dividendo da noi incassato.>>

Ha quindi ripreso la parola il Presidente per precisare quanto segue: <<Il Piano Industriale, viste le condizioni in cui si trova la Banca, non prevede che vi possano essere distribuzioni di dividendi negli anni a cui il Piano si riferisce. A questo si aggiunge il fatto che la percentuale degli azionisti di risparmio è talmente esigua che un recupero di queste somme è sostanzialmente impensabile. Questo semplicemente come dato oggettivo: ove l’iniziativa che Lei ha promosso nell’interesse degli azionisti di risparmio, si dovesse concludere con il rigetto della domanda, tutti gli oneri sarebbero comunque a carico della società e gli unici che trarrebbero qualche vantaggio sono i consulenti nominati dal Rappresentante comune, ai quali ovviamente le parcelle dovranno essere pagate.>>

Ha quindi ripreso la parola il Rappresentante comune per affermare quanto segue: <<Io quello che confermo a oggi, ripeto che a oggi quelle che sono le attività intraprese.....chiaramente le spese sostenute fino a ora rientrano nel residuo del fondo alla data odierna, prima della delibera odierna, quindi da quel punto di vista lì c’è un’ampia tutela per quello che riguarda il fondo, nel senso che non sono state impegnate somme, e non è detto che ne vengano impegnate in futuro, cioè questo chiaramente è tutto oggetto di valutazione, le cose bisogna valutarle giornalmente, vedere quello che

succede. A oggi io quello che posso riferire e riferisco in questa sede, che purtroppo non ci consente di avere un dialogo diretto con gli azionisti, ma in questo caso lo sto avendo col Presidente della Banca, non ho avuto la possibilità di poter riferire in precedenza, dato il commissariamento, nonostante io avessi chiesto diverse volte di convocare Assemblea per dare informativa agli azionisti, per chiedere anche da parte loro un avallo, quello che comunque mi è concesso dalla legge e mi è consentito dalle norme, quindi sarebbe stato comunque anche preferibile ottenere un appoggio a quella che è la propria iniziativa, ma ciò non toglie che le attività future... chiaramente noi non sappiamo quello che può succedere dal punto di vista della redditività della Banca e tutto il resto, sta di fatto che noi siamo consapevoli che il fondo è a carico della categoria, che chiaramente la società per le spese se ne può rivalere. Questa è una norma imperativa di legge, da quel punto di vista lì nessuno si può sottrarre, quindi... E chiaramente ripeto e ribadisco: le spese vengono, prima di essere effettuate, considerate con la dovuta diligenza, quindi da quel punto di vista lì... io quello che mi sento di garantire agli azionisti di risparmio è che quello che farò, lo farò con scienza e coscienza, quindi non necessariamente l'importo che oggi ho chiesto di approvare debba essere necessariamente speso, e non è detto che, in caso di soccombenza, comunque la società nel tempo si possa comunque rivalere per gli utili eccedenti previsti dallo Statuto. Quindi da quel punto di vista lì penso che nulla osti su questo tipo di proposta, dopo per carità, gli azionisti sono liberi di accettare, non ci sarà nessun tipo di costrizione da parte mia, ci mancherebbe.>>

Il Presidente propone, quindi, di passare alla votazione sui due punti all'ordine del giorno.

A questo punto ha richiesto la parola il Rappresentante comune per precisare quanto segue: <<Però, mi perdoni Presidente, che venga ben messo a verbale che, oggi come oggi, l'argomento all'ordine del giorno è l'incremento del fondo non quanto invece le modalità di costituzione, ecco, come era stato costituito e nessuno si è opposto al tipo di costituzione.>>

Su invito del Presidente, quindi, io Notaio ho dato lettura pertanto della proposta di deliberazione relativa all'argomento iscritto al punto 1) dell'ordine del giorno contenuta nella suddetta Relazione del rappresentante comune degli azionisti di risparmio e che qui di seguito si trascrive, mentre della

restante parte della Relazione del rappresentante comune, già allegata al presente verbale sotto la lettera "A", veniva omessa la lettura come già specificato:

<<L'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio di Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia preso atto dell'informativa del Rappresentante comune:

DELIBERA

di autorizzare il Rappresentante comune a proseguire nelle attività giudiziarie intraprese e di finanziarle attingendo dal fondo Fondo ex art. 146, comma 1, lettera C, del D.lgs. 58/1998.>>

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa al punto 1 dell'ordine del giorno, contenuta nella Relazione del Rappresentante comune e come sopra da me Notaio letta e soprascritta

Il Presidente ha quindi invitato il Rappresentante Designato a votare sulla proposta formulata. sulla base delle istruzioni di voto ricevute dai deleganti.

Egli ha chiesto quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, in nome e per conto dei deleganti, l'eventuale esistenza di carenze di legittimazione al voto ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, per quanto applicabili.

Il Presidente ha preso atto che non era stata dichiarata alcuna carenza di legittimazione al voto.

Ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, il Presidente ha chiesto altresì al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui era stata data lettura, fosse in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali era stata conferita la delega.

Dopo la risposta positiva del Rappresentante designato, il Presidente ha dichiarato aperta la procedura di voto.

I nominativi di coloro che, tramite il Rappresentante Designato, avevano espresso voto favorevole o contrario e di coloro che, parimenti tramite il Rappresentante Designato, si erano astenuti e il numero delle azioni dagli stessi detenute, in proprio o per delega, sarebbero stati registrati in apposito elenco che viene allegato al verbale della presente assemblea.

Dopodiché il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione.

Su invito del Presidente io Notaio ho dato atto della presenza alla votazione per delega di numero 15 aventi diritto al voto per numero 4.685 azioni di risparmio pari al 18,342338% del capitale sociale costituito da azioni di risparmio.

Su invito del Presidente ho annunciato quindi che la proposta di deliberazione come sopra presentata nel testo soprariportato era stata approvata dall'assemblea con numero 4.604 voti favorevoli pari al 98,271078%, del capitale sociale costituito da azioni di risparmio rappresentato in assemblea al momento della votazione, facendo constare che si erano avuti numero 81 voti contrari pari all'1,728922% del capitale sociale costituito da azioni di risparmio rappresentato in assemblea al momento della votazione, che non si era avuta alcuna astensione e tutti i partecipanti all'assemblea per numero 4.685 azioni di risparmio pari al 18,342338% del capitale sociale costituito da azioni di risparmio rappresentato in assemblea avevano espresso il proprio voto.

Sempre su invito del Presidente ho dato atto che il suddetto esito di votazione sarebbe risultato da elenco dei votanti, da allegarsi al presente verbale.

Il Presidente ha quindi dato atto che la proposta di delibera di cui al punto 1) dell'ordine del giorno era stata approvata.

Il Presidente passa quindi alla votazione sul secondo punto all'ordine del giorno di convocazione.

Su invito del Presidente, quindi, io Notaio ho dato lettura pertanto della proposta di deliberazione relativa all'argomento iscritto al punto 2) dell'ordine del giorno contenuta nella suddetta Relazione del rappresentante comune degli azionisti di risparmio e che qui di seguito si trascrive, mentre della restante parte della Relazione del rappresentante comune, già allegata al presente verbale sotto la lettera "A", veniva omessa la lettura come già specificato:

<<L'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio di Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia preso atto che:

- la legge prevede, ai sensi dell'art. 146, comma 1, lettera c, del D.lgs. 58/98, che l'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio deliberi sulla costituzione di un Fondo che garantisca loro l'autonomia operativa e i mezzi necessari per sostenere le spese a tutela dei comuni interessi;

- il Fondo è anticipato dalla Società che può rivalersi sugli utili spettanti agli Azionisti di risparmio, in eccedenza al minimo garantito dallo Statuto;

- in data 13 luglio 2017 è stato costituito il Fondo ex art. 146, comma 1, lettera c, del D.lgs. 58/98 di importo euro 40.000,00 (quarantamila/00) rotativo su base annua e successivamente, a seguito di formale richiesta del Rappresentante comune, la Banca aveva ritenuto di assumersi il relativo onere rinunciando al diritto di rivalsa almeno fino a quando non vi fossero utili da distribuire;

DELIBERA

di incrementare e quindi di rideterminare il Fondo ex art. 146, comma 1, lettera c, del D.lgs. 58/98 in euro 200.000,00 (duecentomila/00). Il Fondo rideterminato, se utilizzato nel corso di un esercizio, dovrà essere integrato all'importo originario alla data di chiusura dell'esercizio medesimo. Il rendiconto sulla gestione del Fondo verrà reso dal Rappresentante comune agli Azionisti della categoria alla scadenza del mandato.>>

Il Presidente ha quindi messo in votazione la proposta relativa al punto 2 dell'ordine del giorno, contenuta nella Relazione del Rappresentante comune e come sopra da me Notaio letta e soprascritta.

Il Presidente ha invitato quindi il Rappresentante Designato a votare sulla proposta formulata, sulla base delle istruzioni di voto ricevute dai deleganti.

Egli ha chiesto quindi al Rappresentante Designato di dichiarare, in nome e per conto dei deleganti, l'eventuale esistenza di carenze di legittimazione al voto ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, per quanto applicabili

Il Presidente ha preso atto che non era stata dichiarata alcuna carenza di legittimazione al voto.

Ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF, il Presidente ha chiesto altresì al Rappresentante designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui era stata data lettura, fosse in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali era stata conferita la delega.

Dopo la risposta positiva del Rappresentante designato, il Presidente dichiarato aperta la procedura di voto.

I nominativi di coloro che, tramite il Rappresentante Designato, avevano espresso voto favorevole o contrario e di coloro che, parimenti tramite il Rappresentante Designato, si erano astenuti e il numero delle azioni dagli stessi detenute, in proprio o per delega, sarebbero stati registrati in apposito elenco che viene allegato al verbale della presente assemblea.

Dopodiché il Presidente ha dichiarato chiusa la votazione.

Su invito del Presidente io Notaio ho dato atto della presenza alla votazione per delega di numero 15 aventi diritto al voto per numero 4.685 azioni di risparmio pari al 18,342338% del capitale sociale costituito da azioni di risparmio.

Su invito del Presidente ho annunciato quindi che la proposta di deliberazione come sopra presentata nel testo soprariportato era stata approvata dall'assemblea con numero 4.604 voti favorevoli pari al 98,271078%, del capitale sociale costituito da azioni di risparmio rappresentato in assemblea al momento della votazione, facendo constare che si erano avuti numero 81 voti contrari pari all'1,728922% del capitale sociale costituito da azioni di risparmio rappresentato in assemblea al momento della votazione, che non si era avuta alcuna astensione e tutti i partecipanti all'assemblea per numero 4.685 azioni di risparmio pari al 18,342338% del capitale sociale costituito da azioni di risparmio rappresentato in assemblea avevano espresso il proprio voto.

Sempre su invito del Presidente ho dato atto che il suddetto esito di votazione sarebbe risultato da elenco dei votanti, da allegarsi allegato al presente verbale.

Il Presidente ha quindi dato atto che la proposta di delibera di cui al punto 2) dell'ordine del giorno era stata approvata.

Il Presidente ha quindi dichiarato esaurita la trattazione dell'ordine del giorno di convocazione della presente assemblea.

Egli quindi - che mi ha già consegnato tutti i documenti che risultano dal verbale come allegati allo stesso, al quale sono stati inseriti e del quale fanno parte integrante e sostanziale e che vengono vidimati ai sensi di legge da me Notaio - mi ha inviato altresì per posta elettronica perché venissero allegati al verbale dell'assemblea, previa vidimazione di me Notaio, un elenco per le diverse

manifestazioni di voto nonché un elenco nominativo dei partecipanti per delega all'assemblea e riportante anche i soggetti votanti eventualmente in qualità di creditori pignorati ed usufruttuari, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni.

Quali documenti, previa vidimazione di me Notaio ai sensi di legge, si allegano a questo verbale rispettivamente sotto le lettere C, D ed E onde ne facciano parte integrante e sostanziale.

Di tutti gli allegati al presente verbale il Presidente-Richiedente ha dispensato me Notaio dal dare lettura.

Dopo di che il Presidente alle ore undici e venti minuti dichiara sciolta l'assemblea.

E richiesto io Notaio ho redatto questo verbale che sottoscrivo alle ore dieci e trenta minuti

Consta questo verbale di sette fogli scritti da persona di mia fiducia su ventiquattro facciate e parte della venticinquesima

Firmato all'originale:

LORENZO ANSELMINI NOTAIO

Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio del 20 aprile 2020ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Informativa del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio sull'impugnazione della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti ordinari del 20.9.2019. Decisioni circa la prosecuzione delle attività giudiziarie intraprese e loro finanziamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **15** aventi diritto al voto portatori di

n° **4.685** azioni di risparmio pari al **18,342338** % delle azioni di risparmio emesse

Hanno votato:

		%AZIONI DI RISPARMIO RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	4.604	98,271078	98,271078	18,025213
Contrari	81	1,728922	1,728922	0,317125
SubTotale	4.685	100,000000	100,000000	18,342338
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4.685	100,000000	100,000000	18,342338

Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio del 20 aprile 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Informativa del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio sull'impugnazione della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti ordinari del 20.9.2019. Decisioni circa la prosecuzione delle attività giudiziarie intraprese e loro finanziamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

CONTRARI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN PERSONA DI SEGLIE STEFANO IN QUALITA` DI SUBDELEGATO 135 NOVIE	0	0	0
***	GESTRO CATERINA	81	0	81

Totale voti 81
Percentuale votanti % 1,728922
Percentuale Capitale % 0,317125

Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio del 20 aprile 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Informativa del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio sull'impugnazione della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti ordinari del 20.9.2019. Decisioni circa la prosecuzione delle attività giudiziarie intraprese e loro finanziamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

ASTENUTI

Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega: 0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio del 20 aprile 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Informativa del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio sull'impugnazione della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti ordinari del 20.9.2019. Decisioni circa la prosecuzione delle attività giudiziarie intraprese e loro finanziamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

NON VOTANTI

Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega: 0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio del 20 aprile 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Informativa del Rappresentante comune degli azionisti di risparmio sull'impugnazione della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti ordinari del 20.9.2019. Decisioni circa la prosecuzione delle attività giudiziarie intraprese e loro finanziamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN PERSONA DI SEGLIE STEFANO IN QUALITA' DI DELEGATO 135 UNDECIES	0	0	0
***	IEMMI PAOLO	92	0	92
***	PETRERA MICHELE	158	0	158
***	MALARA DIEGO	1.015	0	1.015
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN PERSONA DI SEGLIE STEFANO IN QUALITA` DI SUBDELEGATO 135 NOVIE	0	0	0
***	CAVAZZA CHIARA LODOVICA	150	0	150
***	GREGO MARINA	370	0	370
***	GUERRA CATERINA	145	0	145
***	LODI SILVIA	30	0	30
***	LODI STEFANO	90	0	90
***	MANFREDINI NERIO	400	0	400
***	MORONI ANTONIO	623	0	623
***	PATRIZI STEFANO	1.460	0	1.460
***	PIERANTONI GIUSEPPE	60	0	60
***	BERTI SIMONETTA	1	0	1
***	PETRERA LAVINIA	10	0	10

Totale voti 4.604
Percentuale votanti % 98,271078
Percentuale Capitale % 18,025213

Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio del 20 aprile 2020ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Incremento del Fondo ex art. 146, comma 1, lettera c, del D.lgs. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Hanno partecipato alla votazione:

n° **15** aventi diritto al voto portatori di

n° **4.685** azioni di risparmio pari al **18,342338** % delle azioni di risparmio emesse

Hanno votato:

		%AZIONI DI RISPARMIO RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	4.604	98,271078	98,271078	18,025213
Contrari	81	1,728922	1,728922	0,317125
SubTotale	4.685	100,000000	100,000000	18,342338
Astenuti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	0	0,000000	0,000000	0,000000
Totale	4.685	100,000000	100,000000	18,342338

Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio del 20 aprile 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Incremento del Fondo ex art. 146, comma 1, lettera c, del D.lgs. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti****CONTRARI**

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN PERSONA DI SEGLIE STEFANO IN QUALITA` DI SUBDELEGATO 135 NOVIE	0	0	0
***	GESTRO CATERINA	81	0	81

Totale voti	81
Percentuale votanti %	1,728922
Percentuale Capitale %	0,317125

Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio del 20 aprile 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Incremento del Fondo ex art. 146, comma 1, lettera c, del D.lgs. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		

Azionisti: 0
Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega:

0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio del 20 aprile 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Incremento del Fondo ex art. 146, comma 1, lettera c, del D.lgs. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti**
NON VOTANTI

Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti: 0
 Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega: 0

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio del 20 aprile 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Incremento del Fondo ex art. 146, comma 1, lettera c, del D.lgs. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti****FAVOREVOLI**

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN PERSONA DI SEGLIE STEFANO IN QUALITA' DI DELEGATO 135 UNDECIES	0	0	0
***	IEMMI PAOLO	92	0	92
***	PETRERA MICHELE	158	0	158
***	MALARA DIEGO	1.015	0	1.015
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN PERSONA DI SEGLIE STEFANO IN QUALITA` DI SUBDELEGATO 135 NOVIE	0	0	0
***	CAVAZZA CHIARA LODOVICA	150	0	150
***	GREGO MARINA	370	0	370
***	GUERRA CATERINA	145	0	145
***	LODI SILVIA	30	0	30
***	LODI STEFANO	90	0	90
***	MANFREDINI NERIO	400	0	400
***	MORONI ANTONIO	623	0	623
***	PATRIZI STEFANO	1.460	0	1.460
***	PIERANTONI GIUSEPPE	60	0	60
***	BERTI SIMONETTA	1	0	1
***	PETRERA LAVINIA	10	0	10

Totale voti 4.604
Percentuale votanti % 98,271078
Percentuale Capitale % 18,025213

Banca Carige S.p.A.
Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio

Elenco soci titolari di azioni risparmio, intervenuti all'assemblea tenutasi il 20/04/2020 in unica convocazione.

PRESENTI IN/PER

AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	3	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN PERSONA DI SEGLIE STEFANO IN QUALITA' DI DELEGATO 135 UNDECIES DEL TUF	0	1.265
0	12	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN PERSONA DI SEGLIE STEFANO IN QUALITA' DI SUBDELEGATO 135 NOVIES	0	3.420
0	15	Apertura Assemblea	0	4.685
		TOTALE COMPLESSIVO:	4.685	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
0	15	Prosecuzione delle attività giudiziarie intraprese e loro finanziamento	0	4.685
		TOTALE COMPLESSIVO:	4.685	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
0	15	Incremento del Fondo ex art. 146, comma 1, lettera c, del D.lgs. 58/1998	0	4.685
		TOTALE COMPLESSIVO:	4.685	

*** ELENCO DELEGANTI ***

**Banca Carige S.p.A.
Assemblea Speciale degli azionisti di risparmio
in unica convocazione**

1	Deleganti di	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN PERSONA DI SEGLIE STEFANO IN QUALITA' DI DELEGATO 135 UNDECIES DEL TUF	Tessera n° 1
			Azioni
		PETRERA MICHELE	158
		IEMMI PAOLO	92
		MALARA DIEGO	1.015
		Numero di deleghe rappresentate dal badge: 3	1.265
2	Deleganti di	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN PERSONA DI SEGLIE STEFANO IN QUALITA' DI SUBDELEGATO 135 NOVIES	Tessera n° 2
			Azioni
		GUERRA CATERINA	145
		PATRIZI STEFANO	1.460
		PIERANTONI GIUSEPPE	60
		CAVAZZA CHIARA LODOVICA	150
		GREGO MARINA	370
		MORONI ANTONIO	623
		GESTRO CATERINA	81
		BERTI SIMONETTA	1
		PETRERA LAVINIA	10
		LODI SILVIA	30
		LODI STEFANO	90
		MANFREDINI NERIO	400
		Numero di deleghe rappresentate dal badge: 12	3.420